

COMMITTENTE

PARROCCHIA SAN NICOLÒ
Via Canonica 4 - 23900 LC



**PIANO ATTUATIVO
DI INIZIATIVA PRIVATA
DENOMINATA ATU14:
UMI2 S.NICOLO'-FAINI**

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO
CENTRO DI COMUNITA'
PARROCCHIA SAN NICOLÒ
E RECUPERO AREA EX-FAINI

**GRUPPO
DI PROGETTAZIONE**

Giorgio Melesi architetto
Tommaso Giudici architetto
Mario Redaelli architetto
Patrik Spreafico architetto

VIA PAOLO VI, 33 - 23900 Lecco
studio@studiomelesi.com

GIUGNO 2016 © sono vietati l'utilizzo e la riproduzione non autorizzata

veluce

Mod. 300

Milano, 23/11/2015



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo

Soprintendenza Archeologia della Lombardia

- Milano -

Cod. Fisc. 80129030153

Lettera inviata solo tramite fax
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Comune di Lecco
Settore Pianificazione, Sviluppo Territoriale, Trasporti e
Ambiente
Piazza A. Diaz, n. 1
23900 - Lecco
- Fax: 0341481423

e p.c.
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio
Corso Magenta, 23
20123 - Milano
sbeap-mi@beniculturali.it

Prot. N. 13202 Pos. 34.19.04/21.6

Risposta al foglio prot. 59456 del 14/07/2015
(ns. prot. 10277 del 24.09.2015)

Div. Sez. N.

OGGETTO: Lecco (LC), Piano attuativo di iniziativa privata denominato ATU14_UMI2 - Area San Nicolò - Faini. Parere di competenza con prescrizioni.

In riscontro alla nota citata in epigrafe, esaminata la documentazione progettuale ad essa allegata, facendo riferimento alla relazione sull'indagine di archeologia preventiva condotta da Ar.Pa. Ricerche nel 2011, la relazione sulle prospezione geofisica condotta da Gradar snc, la relazione sui sondaggi esplorativi nell'area del primo lotto, condotti da Ar.Pa. Ricerche nel 2012 (tutte allegate alla nota su menzionata), richiamando anche quanto espresso da questo Ufficio con prot. 5505 del 03/05/2012, in cui si definiva l'area come "zona ad altissimo rischio archeologico", questa Soprintendenza esprime, per quanto di propria competenza, **parere di massima favorevole con prescrizione** che tutti i lavori comportanti scavi e movimentazioni di terra, anche di lieve entità e compresi i lavori di accantieramento, siano essere condotti con assistenza archeologica continuativa effettuata da ditta specializzata in ricerche archeologiche, sotto la direzione di questo Ufficio, ai sensi dell'art. 88, comma 1 del D.Lgs. 42/2004. In particolare, ciascun mezzo meccanico dovrà essere seguito da un operatore archeologico. Eventuali presenze strutturali e/o stratigrafiche andranno scavate con metodo stratigrafico e documentate, al fine di accertarne l'interesse storico-archeologico.

Si segnala che l'eventuale scoperta di resti archeologici inamovibili - indiziati dalle indagini su richiamate - potrà comportare la richiesta di varianti progettuali.

Si chiede inoltre di essere informati con congruo anticipo (pari almeno a venti giorni lavorativi) dell'inizio dei lavori, al fine di concordare le modalità di intervento.

IL SOPRINTENDENTE
(dot. Filippo M. GAMBARI)

Il funzionario responsabile per l'istruttoria:
Dott. Francesco Muscolino
francesco.muscolino@beniculturali.it

20123 MILANO - Via E. De Amicis, 11 - Tel. 02 89400555 - Fax 02 89404430

e-mail: sar-lom@beniculturali.it - posta certificata: mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it

COP. SARLONIA 14/11/2015
PRODOTTO DA ARZEMO N. 1000/2015
COP. 1. Accantonamento